

LA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA DA CUCCURU DE IS ARRIUS  
NEL MUSEO PREISTORICO ETNOGRAFICO "LUIGI PIGORINI"

MARIO AMORE

*Riassunto:* L'autore esamina la collezione sarda di materiali raccolti in superficie da Tito Zanardelli, principalmente oggetti in ossidiana, nei pressi dello stagno di Cabras in provincia di Oristano e donati dallo stesso Zanardelli al Museo Luigi Pigorini alla fine dell'Ottocento.

Lo studio ha evidenziato la presenza di strumenti e schegge ritoccate, i quali, unitamente ad un frammento ceramico ed alcuni mazzuoli e pic in pietra, collocano la collezione in una fase di transizione tra il Neolitico e il successivo Eneolitico.

*Parole chiave:* Sardegna; Cabras; Ossidiana; Zanardelli.

*Abstract:* The author examines the collection of Sardinian materials collected at the surface by Tito Zanardelli, mainly objects in obsidian, near the pond of Cabras in the province of Oristano and donated to the Museum Luigi Pigorini by the same Zanardelli at the end of the nineteenth century.

The study showed the presence of tools and retouched splinters, which, together with a ceramic fragment and some Mallets and Pic stone, place the collection in a transition phase between Neolithic and subsequent Eneolithic.

*Keyword:* Sardinia; Cabras; Obsidian; Zanardelli

Nel Museo Nazionale Preistorico ed Etnografico Luigi Pigorini è presente una collezione archeologica costituita complessivamente da 1796 pezzi, principalmente ossidiane, alcune selci, frammenti di conchiglia e un frammento ceramico, provenienti dal sito sardo di Cuccuru Is Arrius (Oristano) (fig.1), donata alla fine del XIX secolo.

Il sito è stato oggetto di successive ricerche nel secolo successivo prima da parte di E. Atzeni (anni 60 e 70) e, successivamente, verso la fine degli anni 70, ad opera della Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano in collaborazione con l'Università di Cagliari.

Lo studio effettuato sul materiale è di estremo interesse per due motivi. Innanzitutto perchè il materiale risulterebbe provenire dalle ricerche più antiche avvenute nella zona, ossia quelle effettuate da Tito Zanardelli tra la fine del 1898 e l'inizio del 1899. In secondo luogo poichè, forse a causa di una prima superficiale valutazione del materiale, ancora oggi si suppone che la maggior parte dei pezzi siano delle semplici schegge d'ossidiana, mentre, in realtà, all'interno della collezione ritroviamo numerosi strumenti.

Scopo del presente lavoro è quello di far conoscere i risultati di un primo studio effettuato sull'intero lotto dei materiali, con conseguente illustrazione di alcuni tra gli elementi più significativi della collezione.

Come si evince dalle carte Su Cuccuru Is Arrius, si trova sulla sponda meridionale dello stagno di Cabras ed appare inserito, come peraltro l'intera area limitrofa, in un contesto ricco di sedimenti marini con una notevole concentrazione di rocce sedimentarie (arenarie, marne e calcari)<sup>1</sup>, e ciò concorderebbe con la presenza di pietre siliceo-calcaree, conchiglie e selci tra i materiali della collezione. Inoltre, scendendo verso sud-est, il vicino Monte Arci rappresenta la fonte di materia

1 MARCELLO -PRETTI - SALVADEI 1978

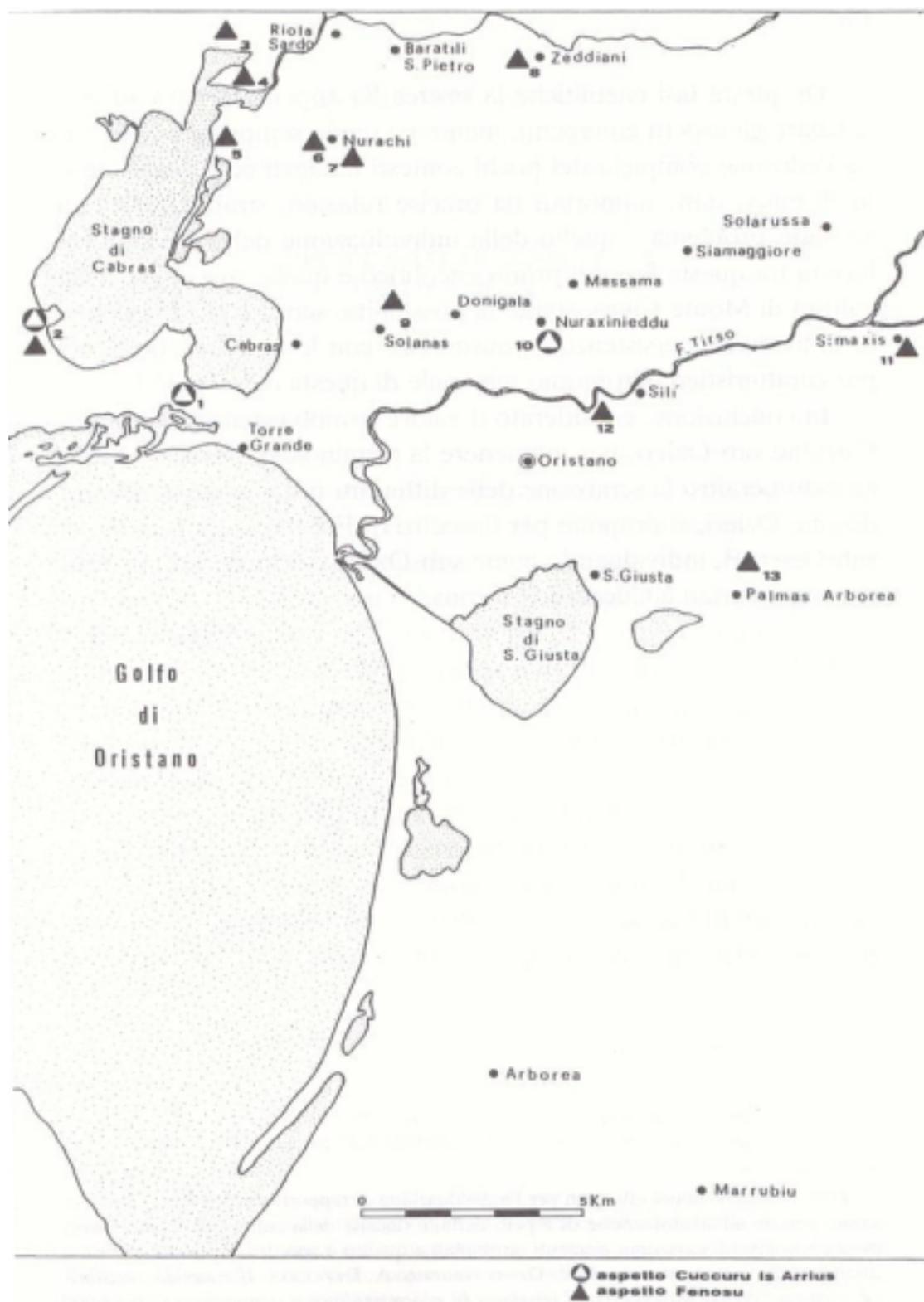


FIG. 1. Cartina di distribuzione nell'Oristanese dei siti sub-Ozieri: 1) Cabras - Cuccuru is Arrios; 2) Cabras - Conca Illonis; 3) Riola Sardo - Lidosu I; 4) Riola Sardo - Isca Maiori; 5) Nurachi - Mar'e Pauli; 6) Nurachi - S. Giovanni Battista; 7) Nurachi - Gribaia; 8) Zeddiani - loc. Padru; 9) Solanas - Su Pranu Mannu; 10) Nuraxinieddu - S. Vittoria; 11) Simaxis - Su Cungiau de is Fundamentas e Campu 'e Cresia; 12) Sili - Bau 'e Procus; 13) Palmas arborea - Fenosu (elab. grafica C. Lugliè)

prima che giustifica la notevole quantità di strumentario realizzato con rocce effusivo-magmatiche. Non a caso, infatti, tra le ossidiane sono state riscontrate due schegge con tracce di colore rossastro, colorazione dovuta alla struttura fisico-chimica della pietra, indice della provenienza locale della materia prima.

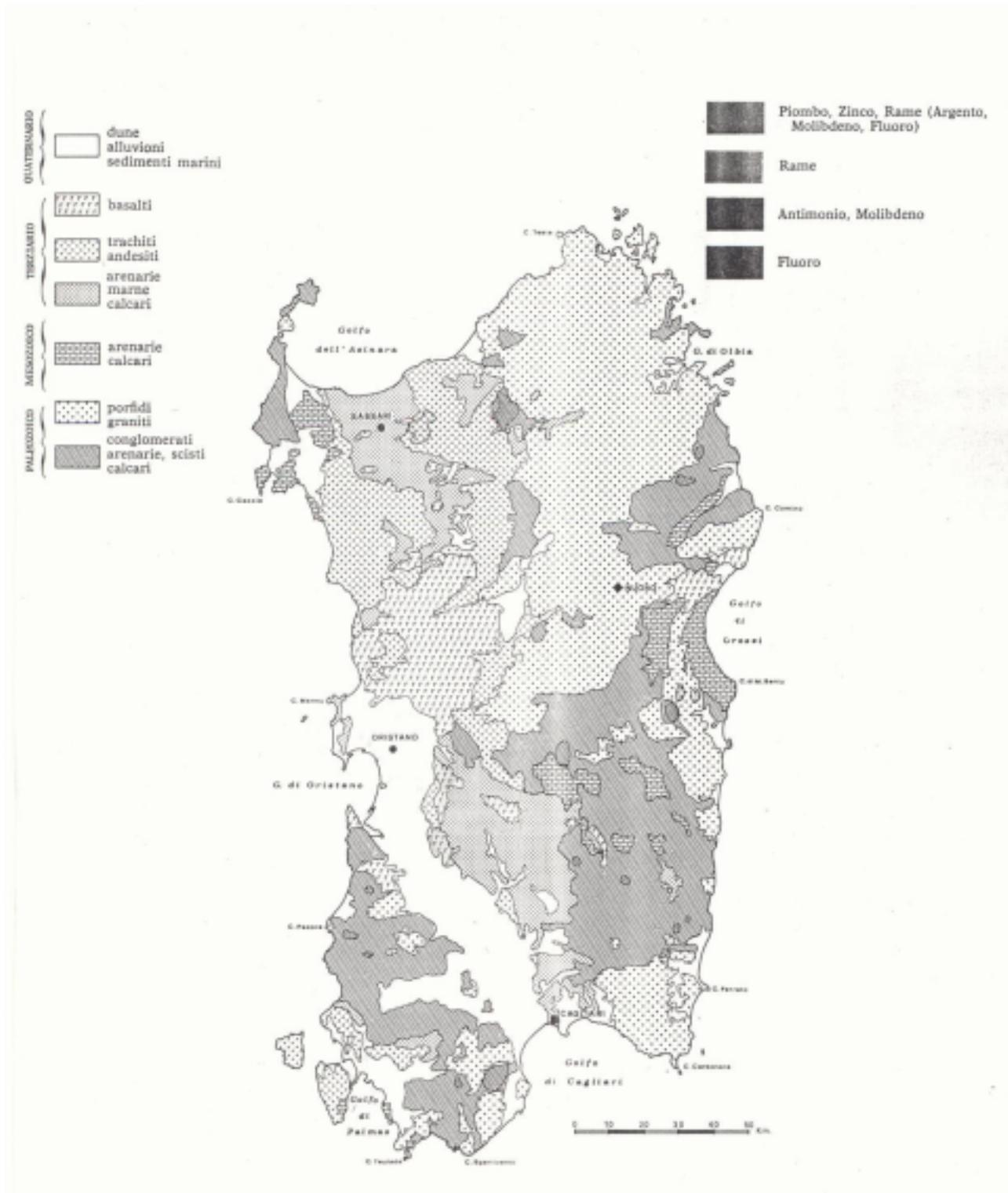


FIG. 2. Carta delle anomalie goechemiche importanti

### L'esame dei documenti

Il Museo Preistorico ed Etnografico di Roma tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo, acquisì numerosi reperti archeologici preistorici e protostorici provenienti dalla Sardegna e, tra questi, la collezione oggetto di questa ricerca.

Il materiale è il risultato di raccolte di superficie effettuate da Zanardelli in varie località nei pressi dello stagno di Cabras, nel mese di Dicembre del 1898 e nei primi mesi dell'anno successivo. Il professore, al termine delle indagini sul campo, si premurò di darne comunicazione a Luigi Pigorini ed in seguito donò a Roma parte dei materiali, pubblicando i risultati delle ricerche nel *Bullettino di Palenologia Italiana*<sup>2</sup>.

Nel suo articolo Zanardelli non fornisce una descrizione analitica dei singoli pezzi raccolti: "...troppo lungo sarebbe il rivederli ed enumerarli tutti in dettaglio", ma illustra in modo esauriente, su un totale di 4950 reperti d'ossidiana rinvenuti a Su Cuccuru de Is Arrius, solo alcuni strumenti (per alcune punte viene fornita la descrizione tipologica e relativa foto), mentre per il resto del materiale si limita a brevi descrizioni o cenni piuttosto generici.

Tra i materiali recuperati vengono inoltre citate conchiglie d'ornamento, conchiglie fossili,



FIG. 3. Lo stagno di Cabras da documenti Archivio Storico del Museo f.423

2 ZANARDELLI 1899

frammenti sporadici di stoviglie e resti di animali.

### ***Catalogazione dei materiali***

Per la descrizione dei manufatti è stata utilizzata la tipologia determinata da Sonneville, Bordes, Perrot per gli strumenti del Paleolitico Superiore, integrata, per quanto concerne gli approfondimenti tipologico-funzionali, dal testo *Outils Préhistoriques* di J.L. Piel-Desruisseaux<sup>3</sup>.

La descrizione degli strumenti e la conseguente illustrazione dei materiali seguono un ordine determinato dalla materia prima, a sua volta suddivisa per tipologie. Verranno inizialmente presentati i reperti in pietra siliceo-calcareo, seguono le ossidiane, i reperti in selce ed infine una breve descrizione dell'unico reperto ceramico presente tra i materiali.

### **Pietre siliceo-calcaree**

#### **1 Mazzuolo**

Forma subtriangolare, con nervature e spigoli smussati. Realizzato con ampi stacchi sommari semplici e sopraelevati, parzialmente ripresi su uno dei bordi in zona mediale e distale da stacchi sommari con presenza di scagliature e sbrecciature marginali. I bordi non appaiono perfezionati per la presenza lungo il perimetro di una stretta parete perpendicolare all'asse dello strumento, forse utilizzata per l'immanicamento.

Patina omogenea, superficie marrone-giallognola con presenza di zone biancastre. Presenza di concrezioni finemente granulari.

Lungh.cm 16,8; largh.cm 11,2; spess.cm 7,8

fig. 4 inv. n.164830

#### **2 Pic ad una punta**

Ampi distacchi sommari primari semplici in zona medio-distale su di un lato, meno estesi sul lato opposto. Presenza di cortice sulla restante parte del reperto. La base appare naturalmente inclinata rispetto all'asse dello strumento.

Patina omogenea, superficie marroncina con chiazze biancastre.

Lungh.cm 15; largh.cm 8,1; spess.cm 5,1

fig. 4 inv. n.164831

#### **3 Pic a due punte**

Sezione subcircolare realizzata con ampi distacchi invadenti sommari. Uno degli apici appare levigato naturalmente assumendo forma sub-conica. L'apice opposto, preparato con ampi distacchi invadenti, presenta un breve margine tagliente regolarizzato da scheggiatura parzialmente ripresa. Presenza di distacchi sommari simmetrici in zona mediale a formare un appoggio per immanicatura.

Patina omogenea, superficie di colore grigio-giallognolo.

Lungh.cm 18,2; largh.max cm 7,4

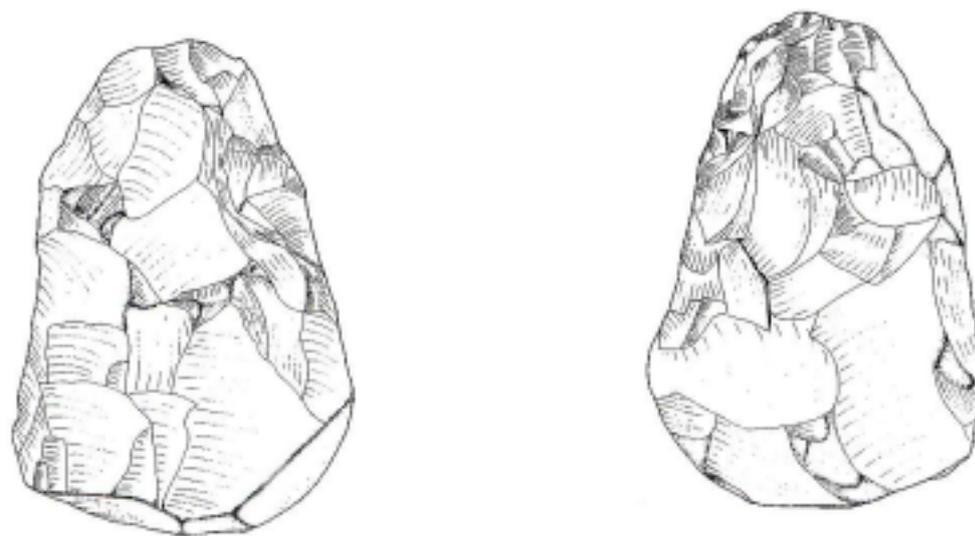
fig. 5 inv. n.164835

#### **4 Pic a scalpello**

Sezione subquadrangolare. La superficie è interessata da ampie scheggiature sommarie presenti principalmente su una delle facce, la restante superficie è corticale e mostra sporadici distacchi di probabile origine naturale. Uno degli apici appare regolarizzato su di un lato da ampie scheggiature

---

3 PIEL-DESRUISSEAU 1990



1



2

FIG. 4. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli - Mazzuolo e Pic

---

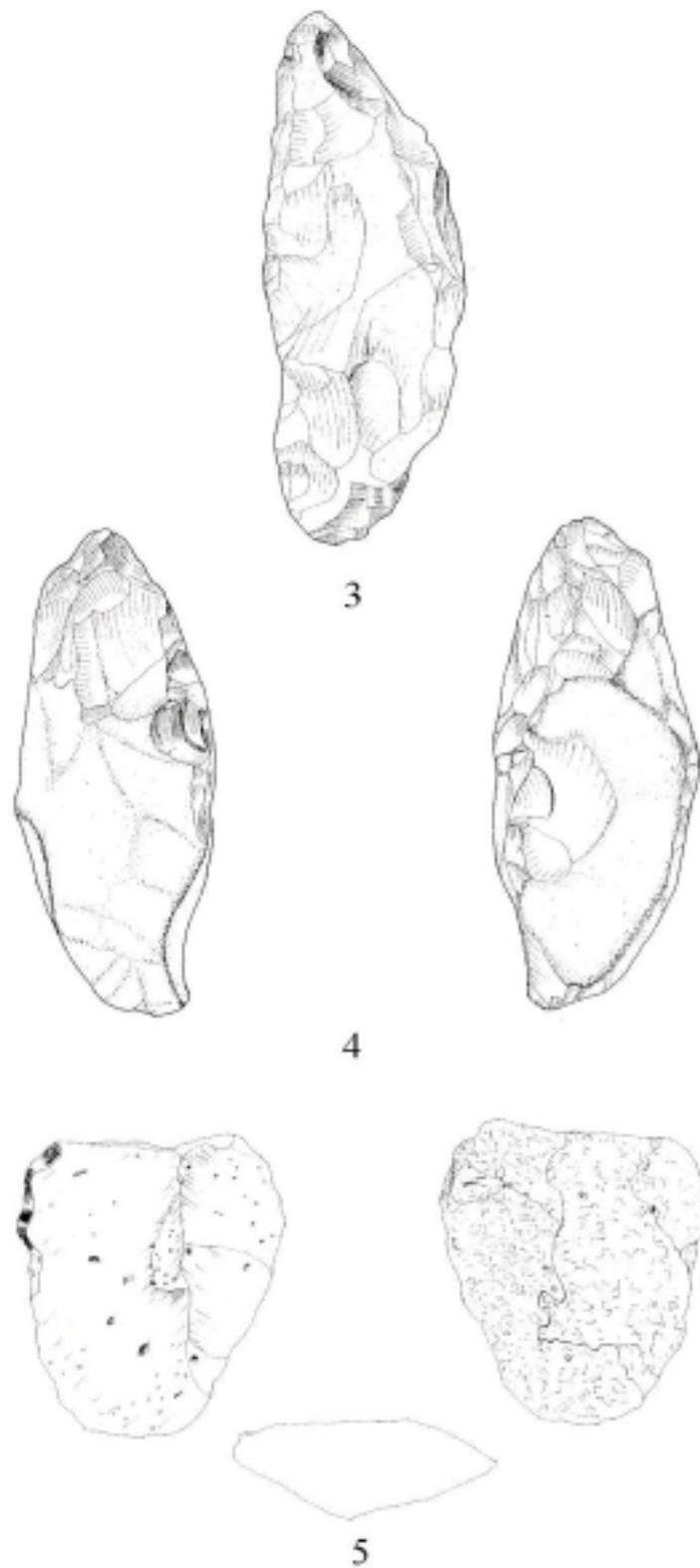


FIG. 5. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli. Pic e scheggia

sommarie, parzialmente sovrapposte, che hanno originato un breve margine apicale tagliente tipo scalpello. In zona mediale presenta distacchi concavi simmetrici, a formare un probabile appoggio per immanicamento.

Patina omogenea, colore della superficie grigio-giallognolo.

Lungh.cm 16,5; largh.max cm 7,3

fig. 5 inv. n.164834

#### 5 Grande scheggia

Sezione trasversale sub-triangolare, notevolmente fluitata. Faccia ventrale convessa, faccia opposta con nervatura parallela all'asse della scheggia, entrambe le facce sono cosparse di vacuoli. Si nota una parziale scheggiatura marginale di difficoltosa lettura, come anche ampie scheggiature dirette. Presenza di un probabile rigonfiamento in zona prossimale identificabile come bulbo. Margine distale fratturato.

Patina omogenea, colore della superficie marroncino-giallognolo.

Lungh.cm 9,9; largh.cm 8,8; spess.cm 3,4

fig.5 inv. n.164838

### Considerazioni

La presenza dei pic ad una o a due punte e della grande ascia o mazzuolo lavorato con ampie scheggiature (nn.1,2,3,4) rientra in un quadro tipologico-culturale che oscilla cronologicamente tra il Neolitico finale e l'Eneolitico e viene generalmente collegato a scavi di tombe ipogeiche<sup>4</sup>.

Mazzuoli litici a due punte sono stati, infatti, rinvenuti in varie località sarde: Domus de Janas di Anghelu Riju<sup>5</sup>, Littoslongos presso Ossi<sup>6</sup>, Isca Maiori, Campu e Cresia, Conca Illonis, Fenosu.

Considerare questi reperti relativi a strutture funerarie ipogeiche sembra trovare conferma nel ritrovamento a Su Cuccuru de Is Arrius di una vasta necropoli di tombe a camera monocellulare con pozzetto d'accesso e a fossa scavate nella roccia arenacea, riferibile all'orizzonte culturale Bonu Ighinu ed ascrivibili al Neolitico medio (IV° mill.a.C.)<sup>7</sup>.

### Ossidiana

#### Punte e tranchantes

6 Punta di freccia pedunculata ad alette in ossidiana opaca a sezione piatto convessa. Ritocco bifacciale piatto e semplice coprente ripreso da fine ritocco marginale.

Lungh.cm 4,42; largh.cm 2; spess.cm 0,6

fig.6 inv. n.63067

7 Punta di freccia pedunculata ad alette in ossidiana lucida a sezione piatto convessa. Ritocco bifacciale semplice e piatto coprente parzialmente lamellare su un lato. Vertice asportato.

Lungh.cm 3,25; largh.cm 1,68; spess.cm 0,51

fig.6 inv. n.63068

8 Punta di freccia pedunculata in ossidiana lucida a sezione biconvessa. Ampio ritocco bifacciale

---

4 DEPALMAS 1988 1989

5 LUGLIÈ 1988 – 89; *Museo di Ozieri* 1985; LILIU 1950

6 MORAVETTI 1989

7 SANTONI 1982

---

con stacchi paralleli semplici coprenti, parzialmente lamellari. Vertice ed un'aletta asportate.  
Lungh.cm 3,2; largh.cm 1,9; spess.cm 0,6  
fig.6 inv. n.63069

9 Punta di freccia pedunculata ad alette in ossidiana lucida a sezione biconvessa. Ritocco bifacciale semplice coprente subparallelo. Vertice ed un'aletta asportati.  
Lungh.cm 3,05; largh.cm 2,2; spess.cm 0,57  
fig.6 inv. n. 63073

10 Punta di freccia pedunculata in ossidiana lucida a sezione biconvessa. Ritocco bifacciale semplice coprente subparallelo. Vertice asportato, alette non perfezionate.  
Lungh.cm 2,7; largh.cm 1,6; spess.cm 0,63  
fig.6 inv. n. 63071

11 Abbozzo di punta pedunculata non perfezionata su scheggia a sezione trapezoidale in ossidiana opaca. Stacchi prossimali sul bordo sinistro per il perfezionamento del peduncolo. Tracce di ritocco diretto marginale sopraelevato per la preparazione della punta. Bulbo e tallone assenti.  
Lungh.cm 2,3; largh.cm 1,5; spess.cm 0,44  
fig.6 inv. n. 155938

12 Abbozzo di punta di freccia su frammento di lamella fratturata a sezione triangolare in ossidiana opaca. Ritocco erto sul bordo sinistro per il perfezionamento del peduncolo e dell'aletta. Tracce di fine ritocco inverso distale bordo destro. Tallone liscio  
Lungh.cm 2,3; largh.cm 1,76; spess.cm 0,46  
fig.6 inv. n. 155940

13 Abbozzo di punta di freccia a sezione biconvessa in ossidiana lucida. Ritocco bifacciale coprente semplice e sopraelevato. Ampio distacco sommario prossimale forse accidentale.  
Lungh.cm 4; largh.cm 2; spess.cm 0,8  
fig.6 inv. n. 63070

14 Punta a sezione biconvessa in ossidiana opaca. Ritocco bifacciale invadente semplice e sopraelevato. Bulbo e tallone assenti.  
Lungh.cm 3,4; largh.cm 1,3; spess.cm 0,54  
fig.6 inv. n. 63092

15 Abbozzo di punta di freccia su frammento di scheggia a sezione triangolare in ossidiana opaca. Minuto ritocco marginale distale diretto per il perfezionamento della punta. Tallone liscio, bulbo visibile. Patina omogenea.  
Lungh.cm 2,8; largh.cm 1,7; spess.cm 0,49  
fig.6 inv. n. 155942

16 Punta di freccia su scheggia a sezione trapezoidale in ossidiana opaca. Presenza di fine ritocco diretto bilaterale. Tallone liscio.  
Lungh.cm 2,45; largh.cm 1,6; spess.cm 0,5  
fig.6 inv. n. 155943

17 Abbozzo di punta di freccia su scheggia a sezione trapezoidale in ossidiana opaca. Inizio di ri-

---

tocco marginale diretto sopraelevato prossimale bordo destro per la realizzazione della spalla. Minuta scheggiatura diretta mediodistale e distale sui bordi per la definizione della punta. Tallone liscio concavo.

Lungh.cm 2,9; largh.cm 2,1; spess.cm 0,72  
fig.6 inv. n. 155939

18 Micropunta su scheggia a sezione triangolare in ossidiana lucida. Ritocco sommario semplice diretto invadente sul bordo sinistro. Tallone liscio.

Lungh.cm 1,89; largh.cm 1,05; spess.cm 0,4  
fig.8 inv. n. 155944

19 Micropunta su scheggia a sezione triangolare in ossidiana opaca. Tallone liscio inclinato.

Lungh.cm 1,58; largh.cm 1,34; spess.cm 0,42  
fig.8 inv. n. 155945

20 Micropunta su scheggia a sezione triangolare in ossidiana lucida. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 1,4; largh.cm 0,7; Spess.cm 0,18  
fig.8 inv. n. 155946

21 Punta di freccia su frammento di lama a sezione triangolare in ossidiana opaca. Bordi erti lisci determinati da fratture e brevi stacchi tipo bulino. Tallone e bulbo assenti.

Lungh.cm 2,51; largh.cm 1,62; spess.cm 0,4  
fig.7 inv. n. 155941

22 Punta ottenuta da frammento di scheggia in ossidiana opaca. Bulbo e tallone parzialmente asportati.

Lungh.cm 3,5; largh.cm 2,05; spess.cm 0,55  
fig.7 inv. n. 155937

23 Punta *pseudolevallois* in ossidiana lucida. Sezione triangolare. Nervatura mediana parzialmente decentrata, presenza di residuo corticale. Presenza di distacchi semplici e sopraelevati contigui in zona prossimale. Presenza di intaccature simmetriche in zona prossimo-mediale ai fini probabili di immanicatura. Minuta scheggiatura marginale erta sul bordo sinistro a formare una concavità. Tallone e bulbo asportati da scheggiatura erta concava. Presenza di cortice sul bordo sinistro dalla zona mediale a quella distale.

Lungh.cm 4,95; largh.cm 3,3; spess.cm 1,32  
fig.7 inv. n. 155934

24 Punta *pseudolevallois* in ossidiana opaca, con apice fratturato a sezione subtrapezoidale. Tallone obliquo lavorato, parzialmente asportato.

Lungh. cm 4,5; largh cm.2,9; spess. cm 0,95  
fig.7 inv. n. 155935

25 Abbozzo di cran a sezione piattoconvessa in ossidiana opaca.

Un ampio distacco prossimale tipo bulinodistale ha prodotto il peduncolo ed ha conformata l'alletta. Breve ritocco erto distale perfeziona la punta.

Lungh.cm.4,2; largh.cm.2,8; spess.cm.0,45

---

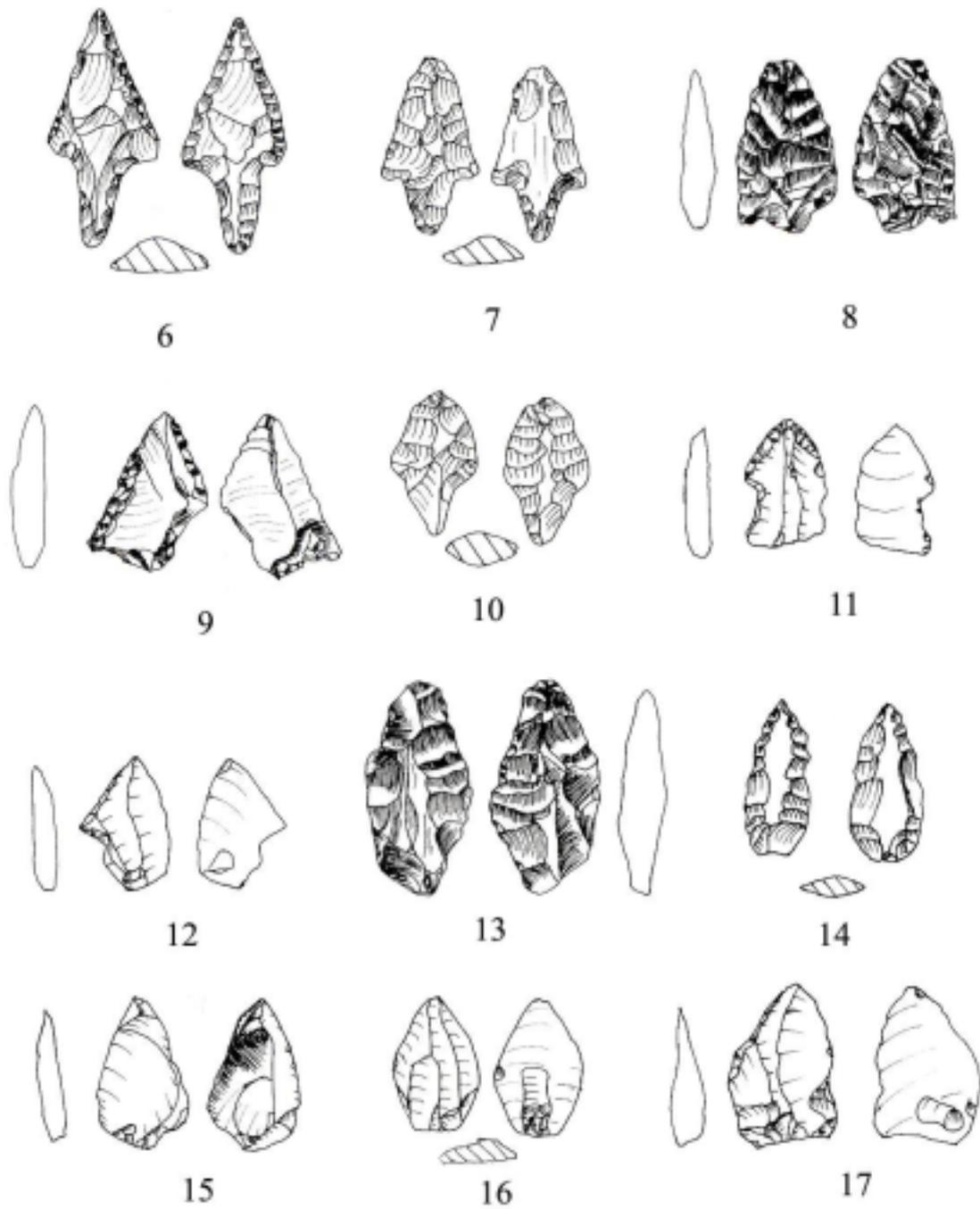


FIG. 6. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli. Punte

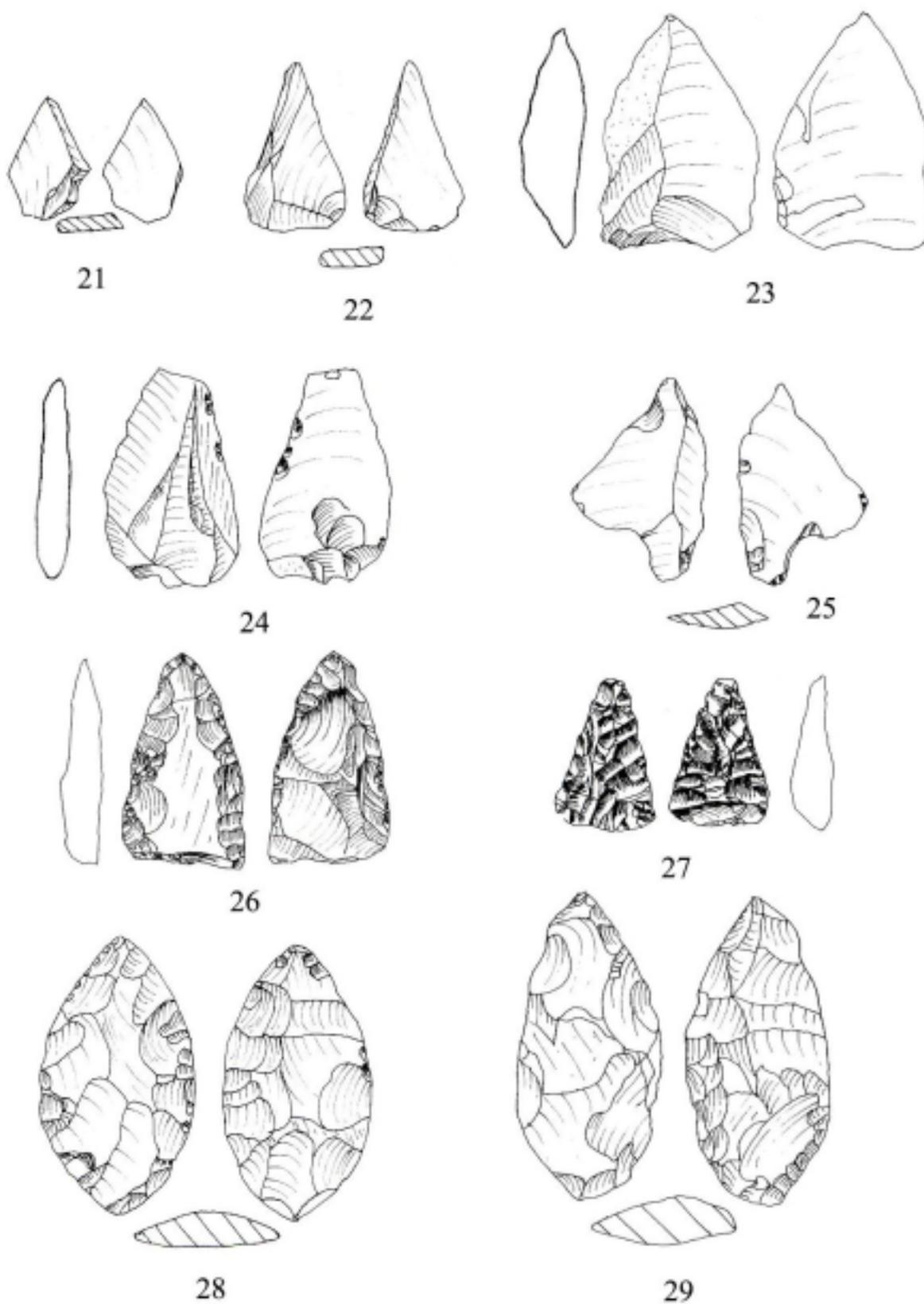


FIG. 7. CABRAS - Cuccuru Is Arrios. Collezione Zanardelli. Punte

---

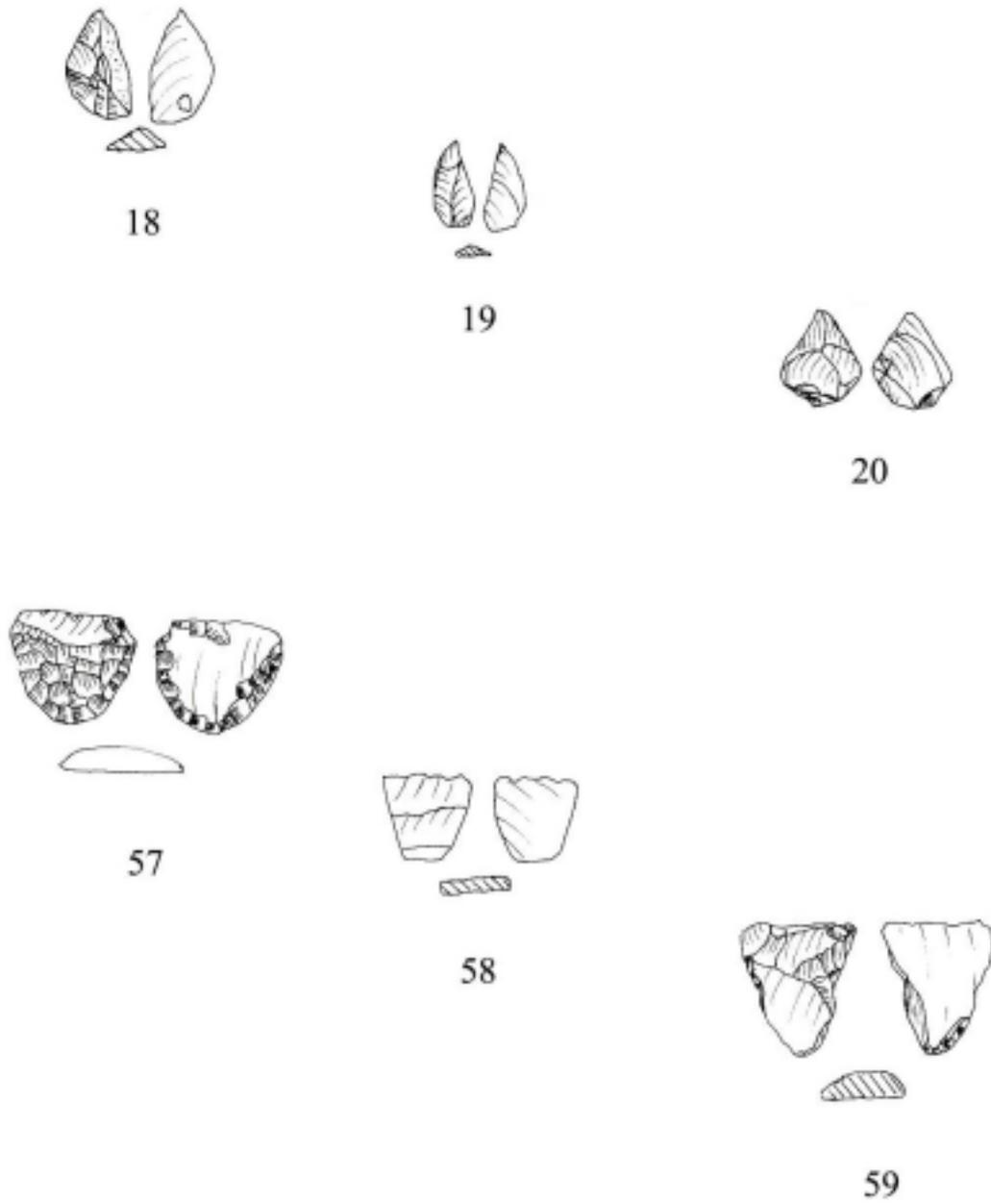


FIG. 8. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli. Punte

fig.7 inv. n. 155936

26 Punta di freccia foliata in ossidiana lucida a sezione piatto convessa. Su un lato ampio ritocco con stacchi sommari semplici coprenti, parzialmente ripresi da ritocchi più minuti. Il lato, opposto presenta un ritocco sommario invadente sull'intero bordo. Tallone parzialmente asportato.

Lungh.cm 4,4; largh.cm 2,6; spess.cm 0,73

fig.7 inv. n. 63066

27 Punta in ossidiana lucida a sezione biconvessa. Ritocchi bifacciali coprenti semplici e sopraelevati. Tallone piatto obliquo.

Lungh. cm 3,1; largh. cm 2,1; spess cm 0,9

fig.7 inv .n. 63091

28 Punta foliata a sezione biconvessa in ossidiana lucida. Lavorata con ampi stacchi sommari e lamellari subparalleli convergenti verso il centro.

Lungh. cm.5,9; largh. cm.3,2; spess.cm.0,8

fig.7 inv. n. 63064

29 Punta foliata in ossidiana lucida, sezione biconvessa. Lavorata con ampi stacchi sommari piatti e semplici coprenti.

Lungh. cm 6,44; largh.cm 3,17; spess. cm 0,6

fig.7 inv. n. 63065

### **Tranchantes**

57 Tranchantes in ossidiana opaca. Ritocco diretto invadente semplice sommario, opposto a ritocco marginale sopraelevato. Fronte tagliente con microfrattura apice lato destro.

Lungh.cm 1,95; largh.cm 2,15; spess.cm 0,5

fig.8 inv. n. 155948

58 Tranchantes su lama a doppia frattura a sezione trapezoidale in ossidiana opaca. Patina omogenea , vertice usurato.

Lungh. cm 1,48; largh.cm 1,45; spess. cm 0,25

fig.8 inv. n. 155947

59 Tranchantes su frammento di lama in ossidiana lucida. Ritocco erto bilaterale.

Lungh. cm 2,21; largh.cm 1,99; spess. cm 0,63

fig.8 inv. n. 155949

### **Becchi e perforatori**

30 Perforatore su frammento di lamella a sezione triangolare. Presenza di fine ritocco sopraelevato diretto bilaterale e piatto in zona prossimale a formare una microconcavità simmetrica di aggiustamento della punta. Presenza di cortice sul bordo destro parzialmente asportato da ritocchi sopraelevati invadenti. Bulbo e tallone assenti, fronte prossimale della lamella fratturato originato dalla frattura.

Lungh. cm 4; largh.cm 2; spess. cm 0,8

fig.9 inv. n. 63022

31 Perforatore su geometrico in ossidiana lucida. Rombo realizzato da frammento di lamella a se-

zione trapezoidale con troncatura opposta a frattura. Bordi interessati da ritocco sopraelevato diretto marginale a formare con i fronti due punte. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 2,2; largh.cm 1,7; spess.cm 0,37

fig.9 inv. n. 155953

32 Perforatore su scheggia a sezione triangolare in ossidiana lucida. Fine ritocco diretto sopraelevato sul bordo sinistro in zona distale, opposto a bordo corticale. Scheggiature dirette semplici profonde in zona prossimale, parzialmente riprese. Patina omogenea. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 3,93; largh.cm 1,84; spess.cm 0,6

fig.9 inv. n. 63083

33 Becco su frammento di scheggia a sezione triangolare in ossidiana opaca. La punta, non perfezionata, è lavorata con ritocco misto marginale sul bordo sinistro, convergente ad un ritocco diretto semierto distale concavo. Faccia dorsale parzialmente corticale. Patina omogenea. Bulbo e tallone asportati.

Lungh.cm 3,1; largh.cm 2,7; spess.cm 0,83

fig.9 inv. n. 155952

34 Becco su scheggia subcircolare parzialmente riflessa in ossidiana opaca. Tracce di piccoli distacchi sommersi inversi semierti sul bordo destro, convergenti a microscheggiatura sul fronte distale a formare il becco. Bulbo parzialmente asportato. Tallone liscio concavo.

Lungh.cm 3,4; largh.cm 4,57; spess.cm 1

fig.9 inv. n. 155958

35 Becco su scheggia a sezione triangolare in ossidiana lucida. Il becco appare perfezionato da ritocco erto distale, convergente ad un ritocco diretto medio distale sommario semplice parzialmente invadente. Tallone liscio parzialmente concavo, bulbo assente. E' presente sul bordo destro un distacco inverso mediale.

Lungh.cm 3,5; largh.cm 2,46; spess.cm 0,6

fig.9 inv. n. 155960

36 Becco non perfezionato su scheggia ritoccata a sezione sub triangolare in ossidiana opaca . La punta, posta sul bordo destro in zona mediale, appare costituita dalla convergenza di due distacchi simili a colpi di bulino, il distacco prossimale sembra interessato da microscheggiatura. Tallone puntiforme.

Lungh.cm 2,48; largh.cm 2; spess.cm 0,64

fig.9 inv. n. 155955

37 Becco non perfezionato su frammento di lama riflessa a sezione trapezoidale. Punta costituita dalla convergenza di una troncatura obliqua interessata da ritocco inverso marginale, con il ritocco erto denticolato posto lungo il bordo sinistro. Bulbo e tallone parzialmente asportati.

Lungh.cm 3,1; largh.cm 2,8; spess.cm 0,95

fig.9 inv. n. 155963

38 Microperforatore su piccola scheggia fratturata a sezione subtriangolare in ossidiana opaca. La punta è costituita dalla convergenza della frattura con il bordo destro interessato da ritocco erto. Presenza di cortice. Tallone e bulbo assenti.

Lungh.cm 1,76; largh.cm 1,42; spess.cm 0,45

---

fig.9 inv. n. 155965

39 Becco su frammento di lama bifratturata a sezione triangolare in ossidiana opaca. Fine ritocco marginale inverso sul bordo destro a formare un andamento concavo-convesso convergente al fronte prossimale. Apice del becco asportato. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 1,76; largh.cm 1,65; spess.cm 0,46

fig.9 inv. n. 155966

40 Becco su scheggia a sezione triangolare in ossidiana opaca. Punta su estremità destra del fronte prossimale ricavata dalla convergenza del tallone liscio diedro con stacco di bulino parzialmente ritoccato.

Lungh.cm 2,4; largh.cm 1,75; spess.cm 0,76

fig.9 inv. n. 155964

41 Perforatore su frammento di lama fratturata a sezione trapezoidale in ossidiana lucida. Punta parzialmente asportata in posizione distale ricavata da ritocco erto distale bilaterale. Tallone convesso lavorato.

Lungh.cm 2,6; largh.cm 2,44; spess.cm 1,78

fig.10 inv. n. 155956

42 Becco su frammento di lama fratturata a sezione triangolare in ossidiana opaca. Punta ricavata dalla convergenza della frattura con ritocco inverso sul lato destro. Una profonda scheggiatura crea una convessità sul lato opposto in zona prossimale. Tallone liscio.

Lungh.cm.3,25; Largh.cm.2,4; Spess.cm.0,6

fig.10 inv. n. 155951

43 Becco su scheggia a sezione concavo convessa. La faccia dorsale presenta ampi distacchi sovrapposti, parzialmente asportati. Punta posta sul bordo sinistro distale ricavata da stacchi tipo bulino. Tallone liscio.

Lungh.cm 2,64; largh.cm 3,6; spess.cm 0,95

fig.10 inv. n. 155954

44 Becco su scheggia ritoccata a sezione concavo convessa in ossidiana lucida. Faccia dorsale interessata da ritocco sommario marginale sul bordo destro convergente ad ampi stacchi tipo lamellare semierti posti sul fronte distale a formare la punta. Tallone e bulbo assenti.

Lungh.cm 3,45; largh.cm 2,9; spess.cm 0,8

fig.10 inv. n. 155959

45 Becco su frammento di scheggia a sezione biconvessa in ossidiana opaca. Ritocco semplice e sovrapposto invadente bilaterale. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 2,26; largh.cm 2,5; spess.cm 1

fig.10 inv. n. 155961

46 Becco su frammento di grande lama carenata in ossidiana lucida.

Lungh.cm 2,66; largh.cm 2,22; spess.cm 1,4

fig.10 inv. n. 155957

47 Perforatore su scheggia ritoccata a sezione piatto convessa in ossidiana opaca. Punta ricavata

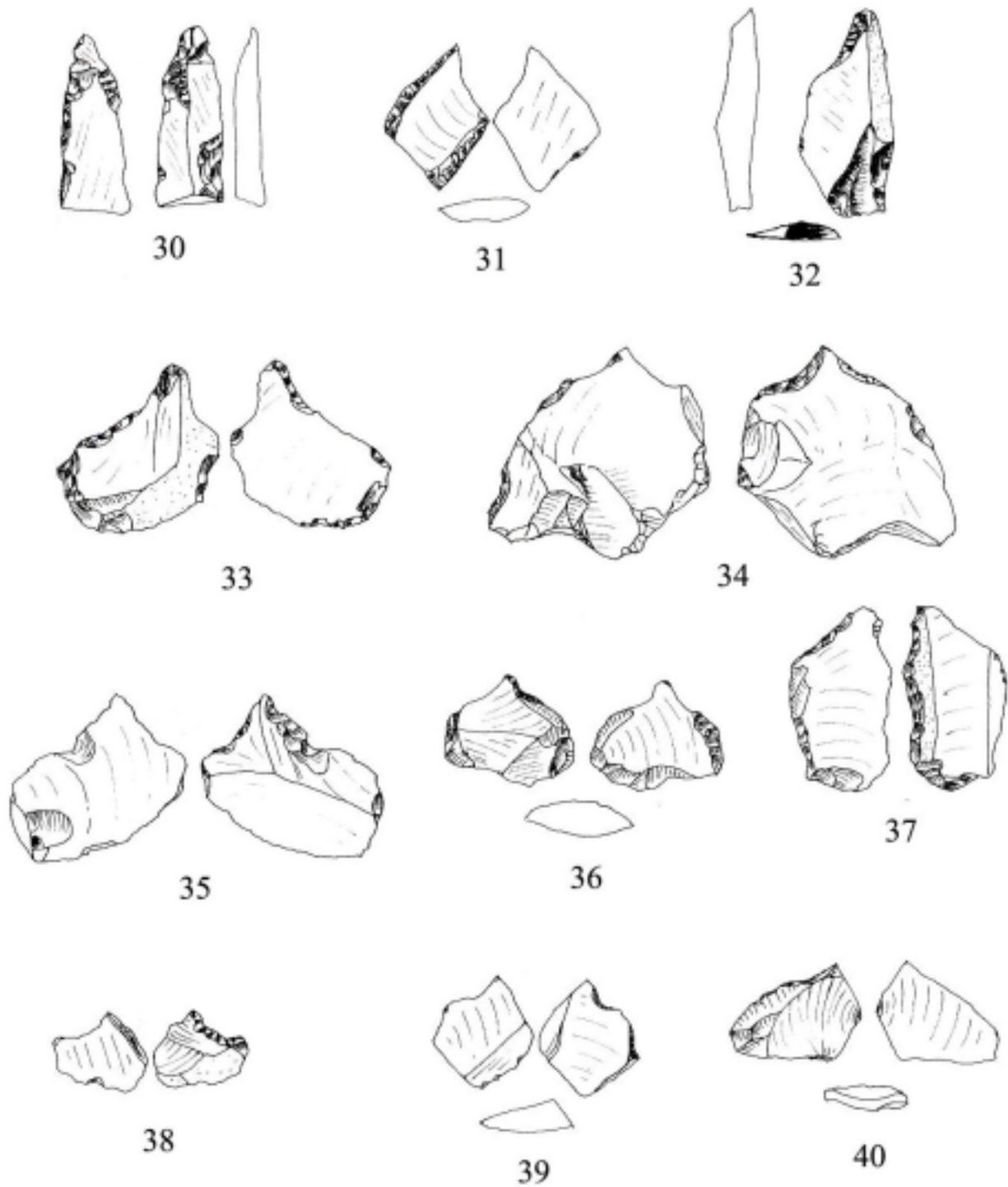


FIG. 9. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli. Becchi e perforatori

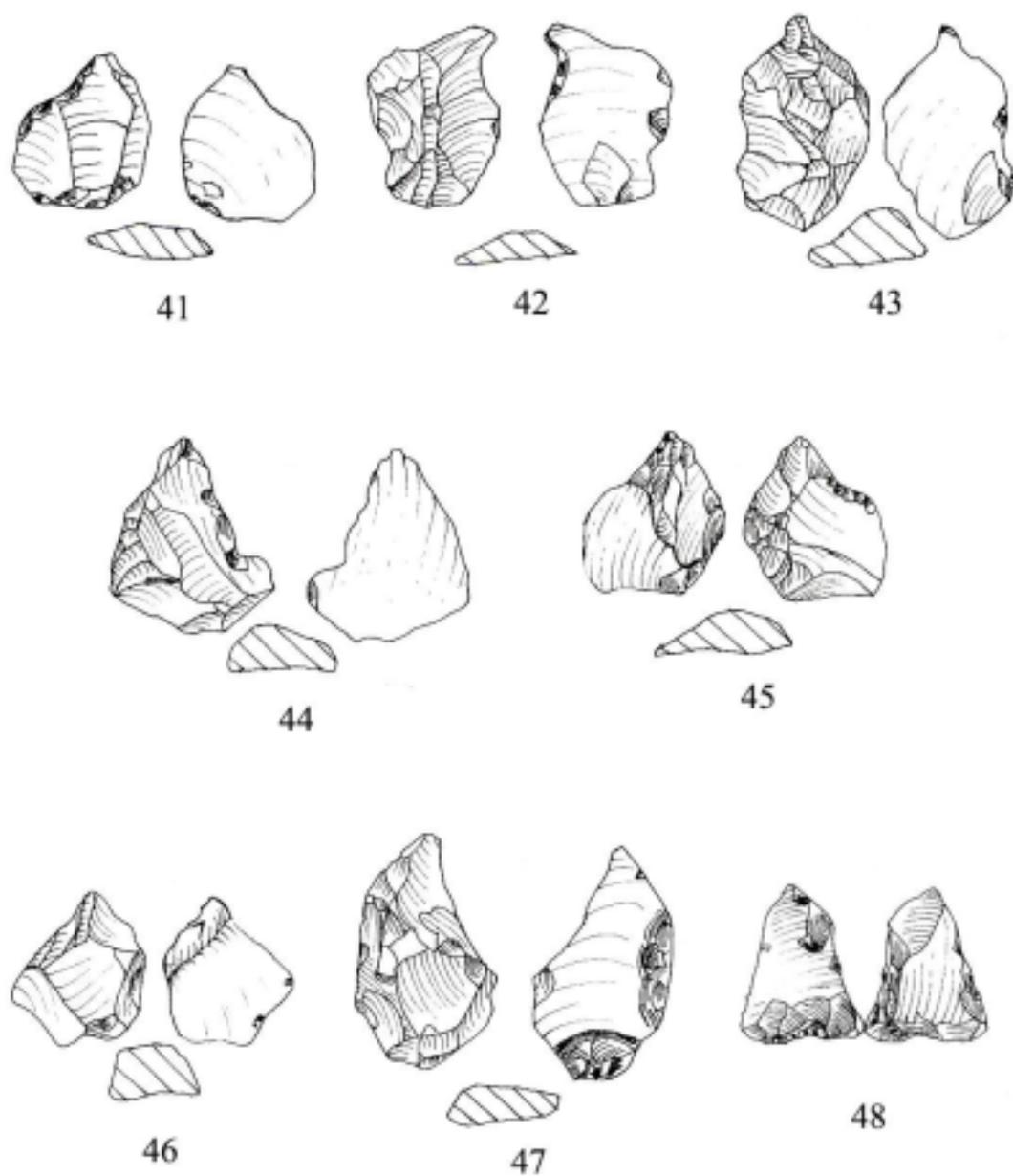


FIG. 10. CABRAS - Cuccuru Is Arrius. Collezione Zanardelli. Becchi e perforatori

---

dalla convergenza distale di colpi tipo bulino, quello sul bordo sinistro ripreso da ritocco sommario diretto semierto medio distale e distale. Presenza di ritocco sommario marginale semplice inverso bordo sinistro. Tallone liscio.

Lungh.cm 4,24; largh.cm 2,5; spess.cm 1  
fig.10 inv. n. 155950

48 Perforatore su abbozzo di tranchantes ricavato da frammento prossimale di scheggia in ossidiana opaca. Ampio distacco sommario semplice inverso lato destro. Apice del perforatore sul bordo sinistro. Presenza del bulbo, tallone concavo.

Lungh.cm 2,77; largh.cm 2,15; spess.cm 1,01  
fig.10 inv n. 155962

### **Intaccature**

49 Intaccatura su grande scheggia a sezione triangolare in ossidiana opaca. Ritocco marginale inverso erto e sopraelevato, parzialmente scalariforme sul bordo sinistro, formante un'ampia concavità in zona medio-distale. Tracce di ritocco semplice diretto, parzialmente invadente, in zona medio-distale sul bordo opposto. Si notano due distacchi piatti lamellari prossimali inversi, che riducono lo spessore del pezzo. Presenza di cortice e concrezioni sulla faccia dorsale lato destro. Tallone liscio concavo-convesso, bulbo parzialmente asportato. Patina disomogenea.

Lungh. cm 5,5; largh. cm 4,4; spess. cm 1,1  
fig.11 inv. n. 63076

50 Intaccatura su lama fratturata, a sezione triangolare in ossidiana opaca. Ritocco semierto diretto sul bordo destro, a formare una concavità simmetrica ad un'altra, opposta, realizzata con un unico distacco concavo in asse con la lama. Tallone liscio, leggermente obliquo rispetto all'asse dello strumento, bulbo parzialmente asportato.

Lungh. cm 2,74; largh. cm 2,41; spess. cm 0,7  
fig. 11 inv. n. 155931

51 Intaccatura su frammento di scheggia fratturata a sezione triangolare in ossidiana opaca. Concavità sul bordo sinistro realizzata da un ampio distacco diretto ripreso da ritocco sommario erto. Tallone lavorato.

Lungh.cm 2,5; largh.cm 2,6; spess.cm 0,6  
fig.11 inv. n. 155932

52 Intaccatura su frammento prossimale di lama fratturata a sezione trapezoidale in ossidiana lucida. Concavità sul bordo destro realizzata da stacchi sommari erti. Tracce d'usura sul bordo opposto. Tallone e bulbo asportati.

Lungh.cm.3,1; largh.cm.2,23; spess.cm.0,75  
fig.11 inv. n. 155933

### **Schegge peduncolate**

53 Scheggia pedunculata in ossidiana opaca con stacchi centripeti e tracce di scheggiature marginali, dirette e inverse, lungo il peduncolo. Residuo corticale sulla faccia dorsale lato destro. Tallone assottigliato. Patina omogenea.

Lungh.cm 3,53; largh.cm 2,4; spess.cm 0,77  
fig.11 inv. n. 155971

54 Scheggia pedunculata in ossidiana opaca a sezione subtriangolare. Due ampi distacchi prossimali erti sul bordo destro rendono il bordo denticolato. Tracce di micoscheggiature inverse su entrambi i bordi e sul fronte distale. Tallone e bulbo assenti. Patina omogenea.

Lungh.cm 3,18; largh.cm 2,34; spess.cm 0,68

fig.11 inv. n. 155970

55 Scheggia pedunculata in ossidiana opaca. Faccia dorsale con stacchi centripeti sopraelevati coprenti. Tallone assottigliato. Patina omogenea.

Lungh.cm 3,48; largh.cm 2,5; spess.cm 1,1

fig.11 inv. n. 155973

56 Scheggia pedunculata in ossidiana lucida. Ampio distacco prossimale sommario erto simmetrico a bordo concavo a formare il peduncolo. Un paio di ampi distacchi diretti sopraelevati sommari distali sul bordo destro a regolarizzare il margine. Residuo corticale distale dorsale sul bordo sinistro. Tallone liscio concavo. Patina omogenea.

Lungh. cm 3,5; largh.cm 2,2; spess.cm 0,54

fig.11 inv. n. 155972

### **Grattatoi**

60 Grattatoio a muso su lamella a sezione trapezoidale in ossidiana opaca. Ritocco erto e sopraelevato invadente diretto bilaterale a formare sul fronte distale il fronte di grattatolo. Ritocco piatto e semplice invadente inverso bilaterale prossimale e mediale. Tallone liscio parzialmente asportato, bulbo assente. Patina omogenea.

Lungh.cm 3,9; largh.cm 1,7; spess.cm 0,66

fig.12 inv. n. 63072

61 Grattatoio carenato su scheggia in ossidiana lucida. Realizzato da ampi distacchi erti sublamellari lungo i bordi e sul fronte distale. Bulbo e tallone assenti, patina omogenea.

Lungh.cm.2,9; largh.cm.1,6; spess.cm.1,1

fig.12 inv. n. 155912

62 Grattatoio semplice su lama a sezione triangolare in ossidiana opaca. Fronte distale parzialmente interessato da distacchi lamellari semierti. Ritocco marginale diretto sul bordo destro. Due ampi distacchi piatti lamellari diretti di assottigliamento della zona prossimale. Tallone puntiforme.

Lungh.cm 3; largh.cm 1,48; spess.cm 0,5

fig.12 inv. n. 155915

63 Grattatolo semplice su scheggia a sezione subtriangolare in ossidiana opaca. Fronte distale interessato da ampi distacchi semierti con presenza di ritocco marginale sommario, presente anche sui bordi. Ampie scheggiature parallele all'asse della scheggia sul bordo sinistro, zona prossimale. Tallone liscio.

Lungh.cm 3,9; largh.cm 2,85; spess.cm 1,3

fig.12 inv. n. 155914

### **Raschiatoi**

64 Raschiatoio su spicchio di grande frammento di scheggia carenata a dorso naturale in ossidiana

opaca. Bordo erto corticale opposto a bordo tagliente perfezionato da ritocco inverso, parzialmente diretto, eseguito con ampie scheggiature sommarie, semplici e sopraelevate invadenti. Presenza di stacchi laminari paralleli diretti tipo bulino, in asse con lo strumento, posti in zona prossimale, bordo sinistro. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 7; largh.cm 3,2; spess.cm 1,18

fig.12 inv. n. 155916

65 Raschiatoio semplice concavo su lama fratturata. Ampio ritocco sommario sopraelevato diretto lungo il bordo destro. Tracce di distacchi lamellari in parte inversi, zona prossimale e distale. Tallone concavo-convesso liscio. Bulbo parzialmente asportato. Presenza di ampia zona corticale distale sulla faccia dorsale con colore e composizione difforme dall'ossidiana.

Lungh.cm 7,55; largh.cm 3,25; spess.cm 1

fig.12 inv. n. 63080

66 Raschiatoio semplice convesso su scheggia in ossidiana opaca. Ritocco diretto marginale sopraelevato lungo il bordo destro. Ampio distacco sommario semplice prossimale di riduzione dello spessore, per facilitarne l'immanicatura o l'impugnatura. Faccia dorsale corticale. Bulbo e tallone parzialmente asportati da ritocchi marginali e lamellari profondi inversi zona prossimale. Patina omogenea.

Lungh.cm 5,1; largh.cm 3,7; spess.cm 1,28

fig.12 inv. n. 155913

67 Raschiatoio semplice convesso su lama a sezione triangolare. Lato destro interessato da ritocco sommario diretto esteso sull'intero bordo. Ampio distacco invadente inverso bordo sinistro forse utile per appoggiare il dito. Tallone e bulbo assenti.

Lungh. cm.5,13; largh.cm.2,4; spess.cm.1,1

fig.12 inv. n. 63089

### **Coltelli**

68 Coltello su spicchio di ciottolo in ossidiana opaca. Dorso decorticato, tagliente usurato interessato da ritocco marginale misto. Tallone puntiforme.

Lungh.cm 5,11; largh.cm 2,6; spess.cm 1,51

fig.13 inv. n. 155917

69 Coltello su scheggia a dorso decorticato. Tagliente usurato. Tallone liscio concavo.

Lungh.cm 4,21; largh.cm 2,98; spess.cm 1,05

fig.13 inv. n. 155921

70 Coltellino a dorso corticale su spicchio di ciottolo in ossidiana lucida. Tagliente interessato da microscheggiature d'usura bilaterali. Tallone e bulbo assenti.

Lungh.cm 3,95; largh.cm 2,3; spess.cm 0,95

fig.13 inv. n. 155918

71 Coltello su scheggia oltrepassata a sezione triangolare in ossidiana opaca. Dorso con ampia scheggiatura erta composta da distacchi sommarie. tracce d'uso sul filo tagliente. Tallone liscio concavo.

Lungh.cm 4,8; largh.cm 3,58; spess.cm 1,5

fig.13 inv. n. 155922

---

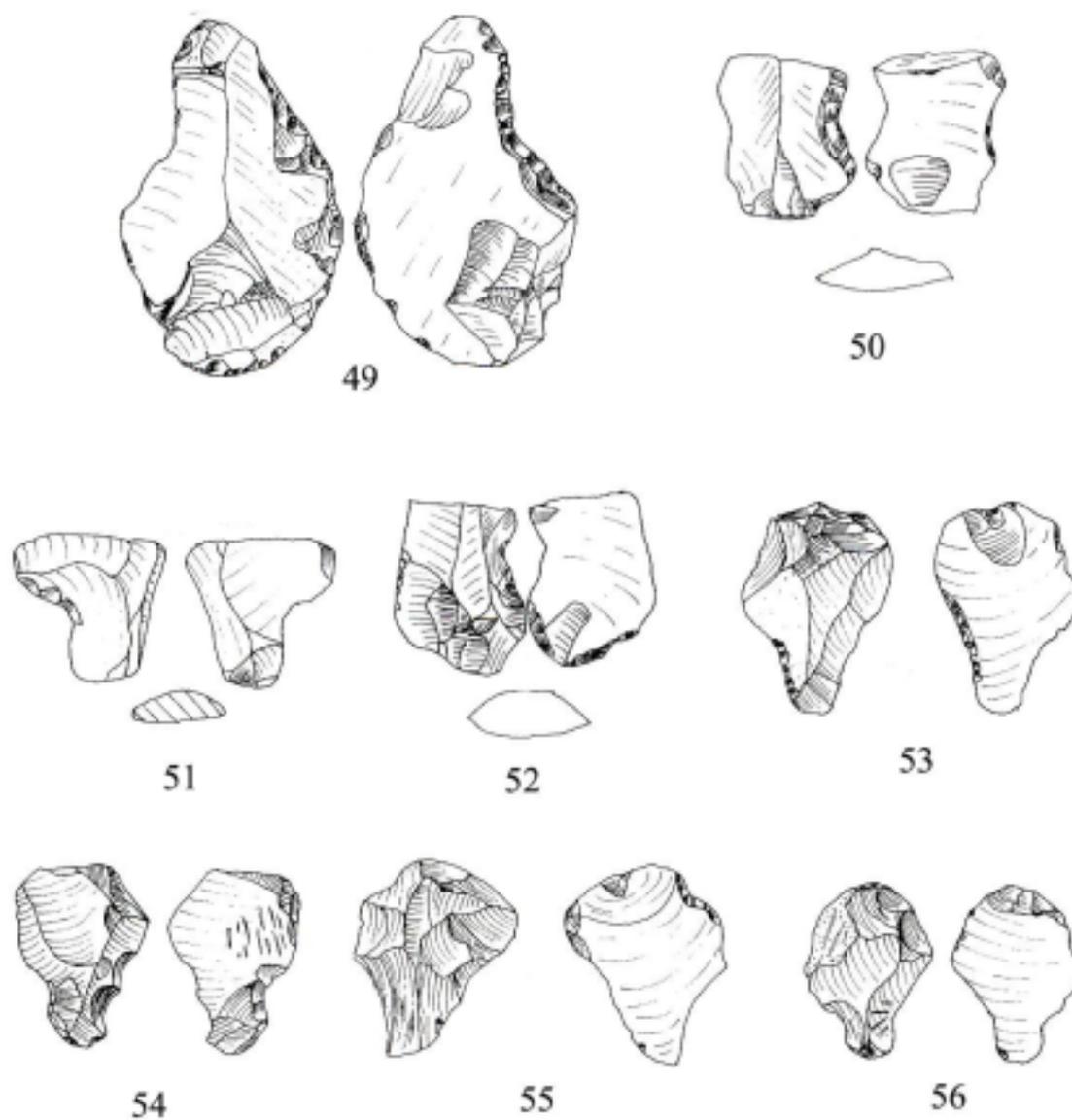


FIG. 11. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli. Intaccature, schegge pedunculato, tranchantes, grattatoi e raschiatoi

---

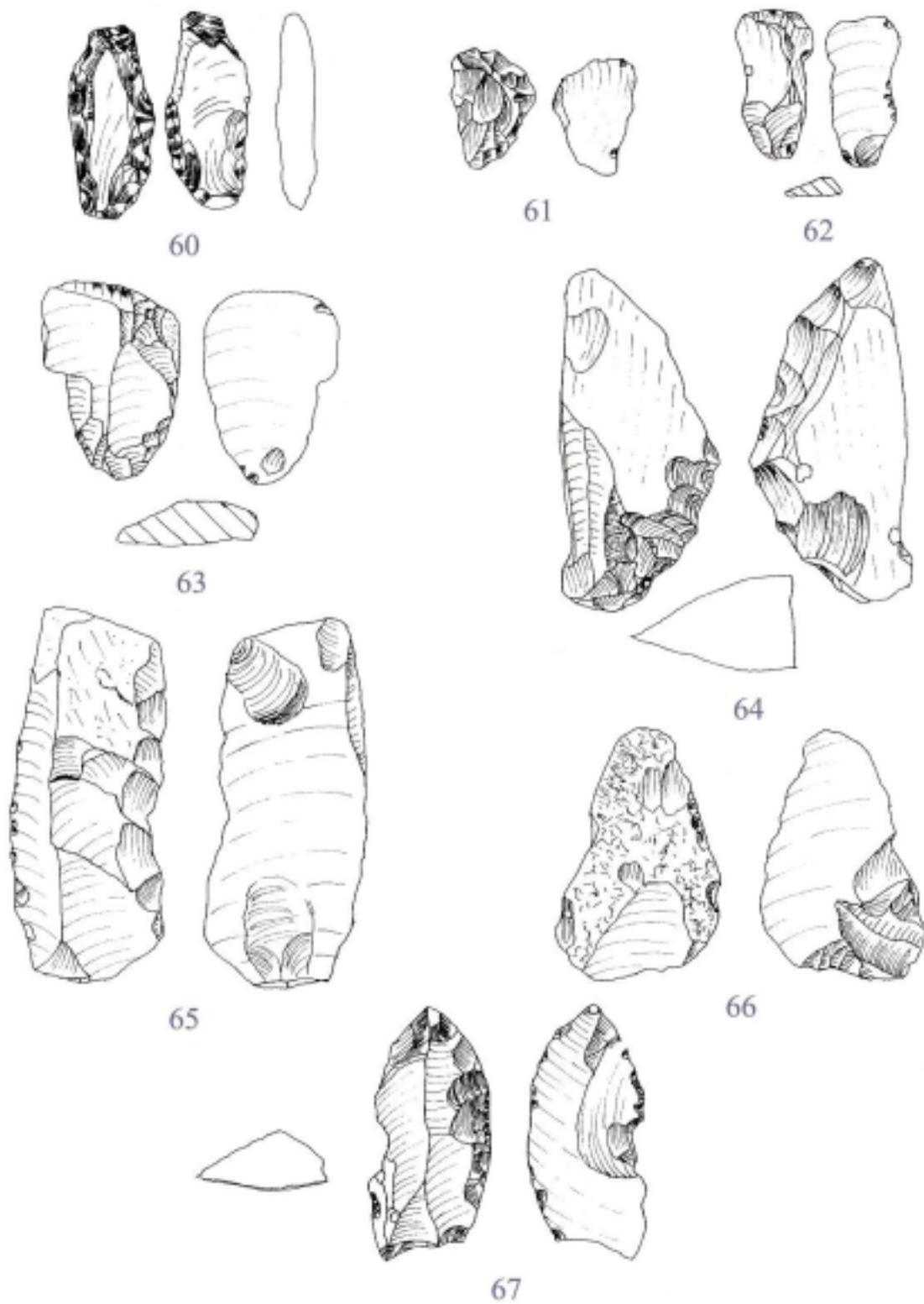


FIG. 12. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. *Collezione Zanardelli*. Intaccature, schegge pedunculato, tranchantes, grattatoi e raschiatoi

### **Denticolati**

72 Denticolato su scheggia laminare fratturata a sezione triangolare in ossidiana lucida. Ritocco sopraelevato diretto sul bordo sinistro a formare una doppia concavità. Si notano sul bordo destro minute scheggiature marginali bipolari e presenza di cortice residuo. Tallone parzialmente asportato da scheggiatura concavo-convessa.

Lungh.cm 3,82; largh.cm 2,45; spess.cm 0,8  
fig.13 inv. n. 155923

73 Denticolato a dorso naturale su spicchio di ciottolo in ossidiana opaca. Tracce di abrasioni sul tagliente. Tallone concavo lavorato.

Lungh.cm 4,9; largh.cm 2,85; spess.cm 1,5  
fig.13 inv. n. 155919

74 Denticolato su scheggia in due frammenti in ossidiana opaca. Ampi distacchi sommari sopraelevati sul dorso e sul bordo sinistro a formare il lato denticolato. Tallone liscio parzialmente asportato.

Lungh.cm 3,85; largh.cm 4,2; spess.cm 0,81  
fig.13 inv. n. 155920

### **Strumenti composti**

75 Intaccatura su Tranchantes non perfezionato in ossidiana opaca. Ritocco erto lamellare parallelo a formare una concavità sul bordo destro dell'utensile. Presenza di ritocco inverso marginale sul bordo distale per il perfezionamento del tagliente. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 2,7; largh.cm 3,23; spess.cm 0,88  
fig.13 inv. n. 155926

76 Grattatoio – Perforatore su frammento di lama oltrepassata a sezione trapezoidale in ossidiana opaca. Fine ritocco diretto marginale sul fronte distale. Punta realizzata dalla convergenza della frattura con ritocco erto prossimale bordo sinistro. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 2,39; largh.cm 1,45; spess.cm 0,72  
fig.13 inv. n. 155924

77 Grattatoio – Perforatore e doppia intaccatura su scheggia fratturata a sezione trapezoidale oltrepassata, in ossidiana opaca. Ritocco erto su entrambi i bordi a formare intaccature simmetriche. Fronte distale con presenza di ritocco diretto sopraelevato terminante a sinistra con una micro-punta. Patina disomogenea sulla faccia dorsale. Bulbo e tallone asportati.

Lungh. cm 3,1; largh.cm 2,6; spess.cm 0,61  
fig.14 inv. n. 155930

78 Becco – Intaccatura su frammento di scheggia parzialmente riflessa. Intaccatura realizzata con distacchi erti bordo sinistro zona distale, becco posto sul lato destro dello strumento ed ottenuto con la convergenza distale del prosegui dell'intaccatura con due brevi stacchi tipo bulino. Bulbo e tallone assenti.

Lungh.cm 3,5; largh.cm 2,8; spess.cm 0,8  
fig.14 inv. n. 155925

79 Raschiatoio – doppia Intaccatura su lama a sezione triangolare in ossidiana opaca. Intaccature

realizzate con ritocco sommario erto, bordo destro e fronte distale, sul bordo sinistro raschiatoio realizzato da ritocco sommario erto. Tallone puntiforme.

Lungh.cm 5,1; largh.cm 2,6; spess.cm 1,1  
fig.14 inv. n. 155927

80 Bulino diedro diritto o *Bec du flute* – Grattatoio semplice, su scheggia a sezione triangolare in ossidiana lucida. Fronte di grattatolo interessato da ritocco marginale diretto. Tallone e bulbo assenti.

Lungh.cm 2,8; largh.cm 1,55; spess.cm 0,5  
fig.14 inv. n. 155923

81 Becco – Bulino su frammento di scheggia carenata. Punta ricavata dalla convergenza degli stacchi di bulino diedro posti sul fronte distale, con ritocco diretto distale semplice marginale bordo destro. Tallone liscio parzialmente asportato.

Lungh.cm 2,51; largh.cm 2,2; spess.cm 1,05  
fig.14 inv. n. 155929

### **Bulini**

82 Bulino diedro diritto o *Bec du flute* su frammento distale di lama oltrepassata a sezione piatto convessa in ossidiana opaca. Faccia dorsale interessata da ampi stacchi semplici e piatti coprenti. Tallone e bulbo assenti.

Lungh.cm 5; largh.cm 3,7; spess.cm 0,8  
fig.14 inv. n. 155967

83 Bulino diedro diritto o *Bec du flute* su frammento di scheggia oltrepassata a sezione piatto-convessa in ossidiana opaca. Presenza di doppio stacco tipo bulino sul bordo sinistro. Faccia dorsale interessata da ampi stacchi piatti coprenti. Tallone e bulbo assenti.

Lungh.cm 2,9; largh.cm 2,4; spess.cm 0,6  
fig.14 inv. n. 155968

84 Bulino diedro diritto o *Bec du flute* su frammento di scheggia in ossidiana opaca. Tallone e bulbo parzialmente assenti.

Lungh.cm 2,55; largh.cm 1,28; spess.cm 0,48  
fig.14 inv. n. 155969

### **Nuclei**

85 Nucleo piramidale unipolare in ossidiana opaca ad estrazione lamellare in ossidiana opaca. Una parete presenta residuo corticale.

Lungh.cm 3,7; largh.cm 3,2  
fig.15 inv. n. 63088

86 Nucleo subprismatico unipolare in ossidiana opaca ad estrazione lamellare in ossidiana opaca. Una parete appare abrasa.

Lungh.cm 2,4; largh.cm 2,2  
fig.15 inv. n. 63081

87 Nucleo poliedrico in ossidiana opaca ad estrazione lamellare in ossidiana opaca. Patina omogenea.

---

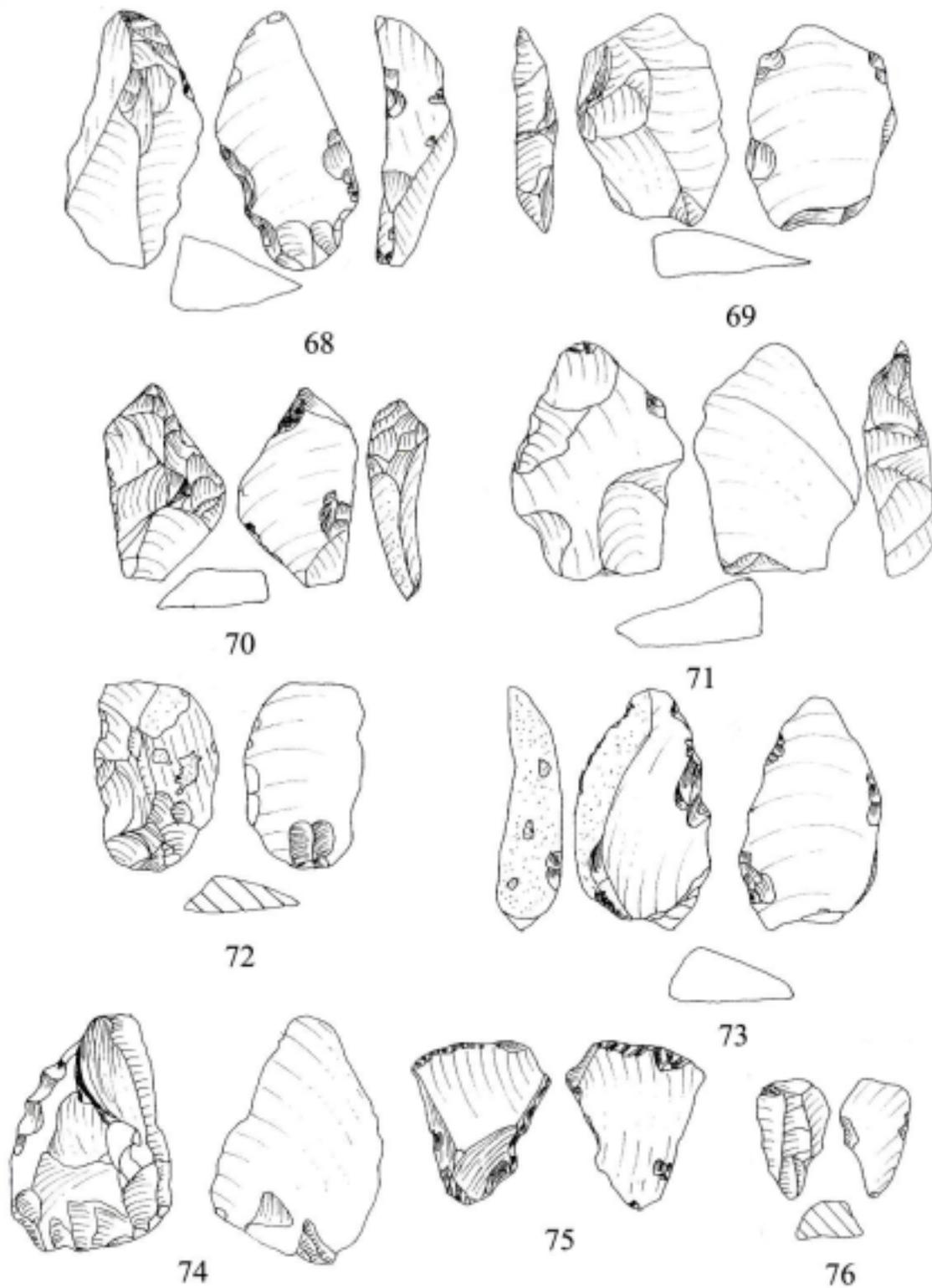


FIG. 13. CABRAS - Cuccuru Is Arrius. Collezione Zanardelli. Coltellini, denticolati, strumenti multipli e bulini

---

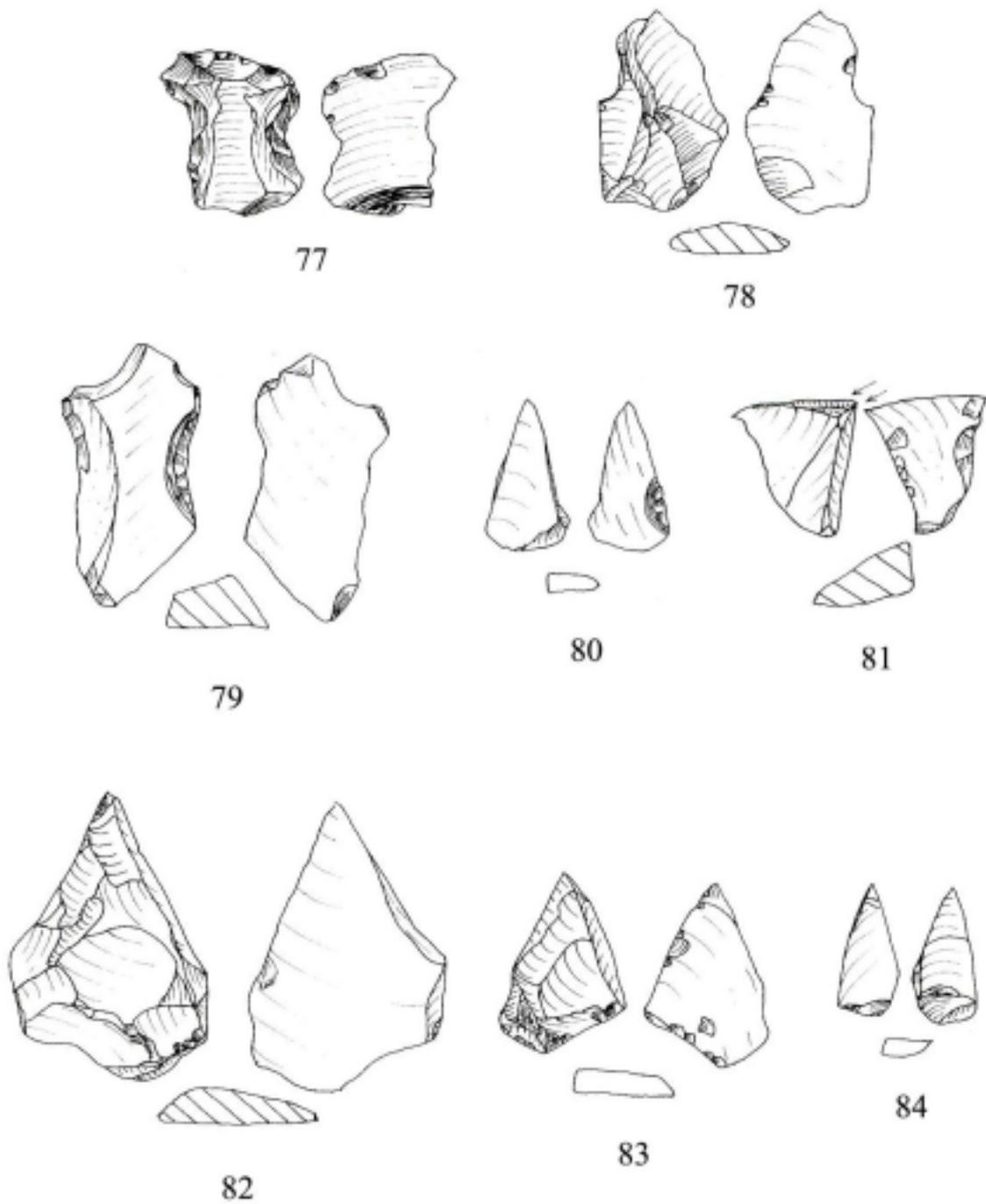


FIG. 14. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli. Coltelli, denticolati, strumenti multipli e bulini

Lungh.cm 2,1; largh.cm 2,15  
fig.15 inv. n. 63084

88 Nucleo prismatico unipolare in ossidiana opaca per estrazione di schegge in ossidiana opaca. Patina omogenea.

Lungh.cm 1,7; largh.cm 2,85  
fig.15 inv. n. 63086

Gli strumenti individuati nella collezione Zanardelli sono ricavati principalmente da schegge, schegge laminari, lame e lamelle spesso fratturate e rappresentano una notevole varietà tipologica: foliati, punte di freccia peduncolate, punte generiche, tranchantes, grattatoi, raschiatoi, becchi, perforatori, bulini, intaccature, nuclei scheggioidi e alcuni lamellari unipolari o a più piani di percussione, strumenti composti ecc.

Sono anche presenti strumenti non perfezionati. Alcuni dei manufatti trovano riscontri con diverse località archeologiche sarde del Neolitico finale e del primo Eneolitico, come per esempio: Isca Maiori<sup>8</sup> (vedasi al proposito fig.3:2 punta peduncolata, fig.3:9 lama raschiatoio carenata, fig.3:20 intaccatura); Perfugas<sup>9</sup>, loc.Concas: punte di freccia peduncolate con ritocco marginale o coprente (particolarmente quelle dai nn. 4 a 8 della fig.n. 3, le quali, seppur in selce, hanno caratteristiche morfologiche molto simili alle punte in ossidiana di Cuccuru); S. Giovanni Murera-Terralba<sup>10</sup> (punte peduncolate a ritocco bifacciale); Scabà 'e Arriu (CA)<sup>11</sup> (punte peduncolate a ritocco bifacciale invadente e un denticolato -fig.12,7- molto simile al n. 89 del presente articolo); Su Coddu-Selargius<sup>12</sup> e Littoslongos<sup>13</sup> (punte di freccia a ritocco bifacciale, punte peduncolate, perforatori ecc.).

Data la natura della materia prima, le dimensioni medie e medio-piccole di buona parte degli strumenti, la compresenza di alcuni strumenti con ritocco bifacciale molto elaborato, la presenza, talvolta, di ritocchi per pressione distribuiti lungo i margini o coprenti, prevalenza di talloni lisci a volte molto sottili e di puntiformi, si può dedurre che siamo in presenza di due diverse tipologie di lavorazione dell'ossidiana: una maggiormente accurata, ma meno rappresentata tra i materiali del Museo (foliati, punte di freccia a ritocco piatto bifacciale), ed un'altra meno perfezionata, ma che costituisce la parte più numerosa dello strumentario. Quest'ultima si limita allo sfruttamento quantitativo delle schegge e dei vari frammenti di lama attraverso pochi ritocchi d'aggiustamento, a volta con evidenti tracce d'utilizzazione. Si consideri a questo proposito sia le punte di freccia nn.11, 12, 17 (che sembrano documentare successivi stadi di lavorazione), sia la grande quantità di schegge e frammenti di lame con tracce d'utilizzazione.

### ***Selce***

89 Punta su scheggia a sezione piatto convessa. Bordi denticolati. Ritocco inverso sul bordo destro, parziale, sul bordo opposto, in zona distale e prossimale. Presenza di ampi distacchi diretti sopraelevati invadenti sul bordo sinistro. Faccia dorsale con presenza di nervatura centrale. Vertice fratturato. Bulbo e tallone assenti. Colore grigio-giallognolo. Patina omogenea.

Lungh.cm 4,92; largh.cm 3,85; spess.cm 1,3  
fig.16 inv. n. 164840

---

8 Vedi nota 5

9 PITZALIS 1989

---

90 Punta su frammento di lamella a sezione subellittica. Ritocco semplice dorsale marginale. Sul lato opposto si nota un ampio distacco sommario invadente. Ampio distacco medio-distale sommario inverso sul bordo destro. Base fratturata. Colore marroncino-rossastro.  
Lungh.cm 3,6; largh.cm 1,9; spess.cm 0,7  
fig.16 inv. n. 155975

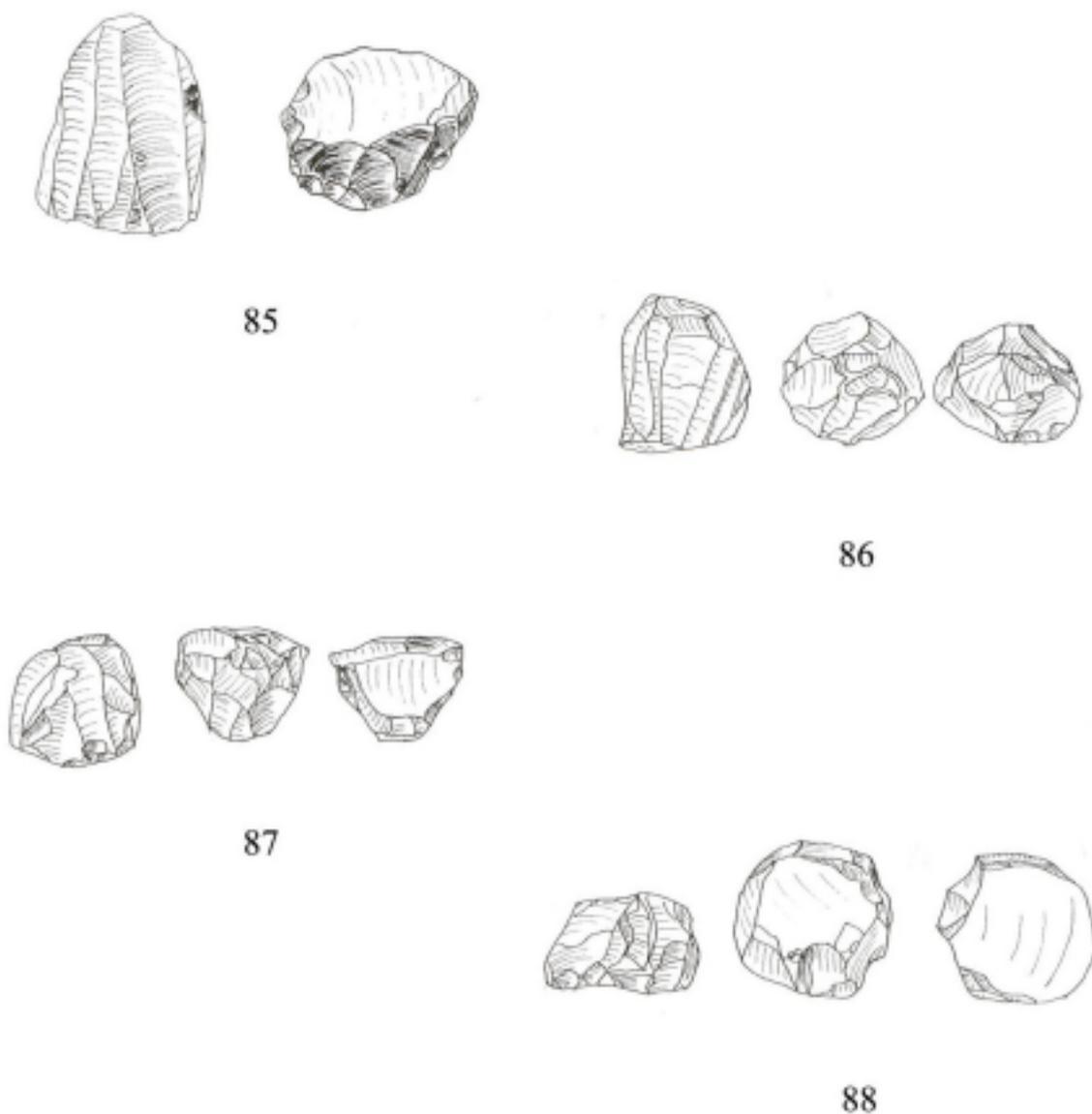


FIG. 15. CABRAS - *Cuccuru Is Arrius*. Collezione Zanardelli. Nuclei e selce

- 
- 10 COSSU 1992-93
  - 11 RAGUCCI, USAI 1994-98
  - 12 UGAS 1988-89
  - 13 Vedi nota 7
-

91 Raschiatoio semplice convesso su scheggia oltrepassata. Ampi distacchi sommari diretti semplici, parzialmente ripresi su entrambi i bordi da ritocco minuto. Scheggiatura profonda inversa piatta e semplice invedente lungo il bordo destro. Tallone piatto leggermente inclinato. Colore grigio-giallognolo. Patina omogenea.

Lungh.cm 6,63; largh.cm 6,1; spess.cm 1,65

fig.16 inv. n. 63090

92 Lama a cresta. Tallone convesso, bulbo visibile. Colore grigio, patina omogenea

Lungh.cm 6,95; largh.cm 2,5; spess.cm 1,33

fig.16 inv. n. 155974

### **Considerazioni**

Discorso a parte meritano i materiali in selce (esclusa la piccola punta n. 90), ai quali si può forse aggiungere il raschiatoio su lama in ossidiana (n.65). Questi reperti, per dimensione e tipologia, farebbero pensare ad una tecnica di lavorazione antecedente al Neolitico. A questi potremmo aggiungere le due punte *pseudolevallois* (nn. 23 e 24), in ossidiana, e la grande scheggia in pietra siliceo-calcareo (n.5).

### **La ceramica**

93 Frammento di orlo arrotondato con leggera svasatura esterna, probabile frammento di grande vaso a cestello o di piatto. Parete esterna parzialmente concava di impasto marroncino chiaro, decorata ad incisione con bande tratteggiate di cui una rettilinea ed una obliqua. Superficie interna bruno scuro, con solcatura circolare.

Alt.cm 3,95; largh. cm 4,95; spess.cm 1

fig.17 inv. n. 63093

### **Considerazioni generali**

Zanardelli nel suo articolo afferma di aver raccolto il materiale lungo la riva dello stagno in località "Mare Ponti Picciu"<sup>14</sup>, verso la spiaggia di "Mitrotta". Descrive il luogo come un'ampia stazione all'aperto che interpretò come officina litica e come abitato, posta su un "rialto" ora adibito a zona di pascolo. L'ubicazione del sito potrebbe risultare interessante ai fini di un inquadramento della caratteristica funzionale dell'industria litica, associabile, per esempio, all'attività di caccia e pesca, nonché allo sfruttamento dei molluschi. Questa supposta caratteristica funzionale degli strumenti litici rinvenuti nei siti posti nelle vicinanze del mare o di grandi bacini, viene sovente evidenziata da autori che si sono occupati dei siti costieri sardi in età pre-protostorica. Va inoltre ricordato che recenti indagini palinologiche e fisico-chimiche effettuate nelle aree limitrofe allo stagno indicano, in antico, un alto tasso di umidità il quale è indice di terreni adatti alle coltivazioni ed all'allevamento. Queste caratteristiche, unite alla caccia, per la presenza dei boschi, e alla pesca nonché raccolta di mitili, per la presenza dello stagno, identificano questa zona centro occidentale della Sardegna come area molto adatta all'insediamento umano. A tal riguardo risulta indicativa la presenza delle conchiglie tra i materiali recuperati dallo Zanardelli.

Ora passiamo ad un'analisi più dettagliata.

Gli oggetti, come già detto, prevalentemente in ossidiana, hanno dimensioni medie e piccole, difatti circa il 90 % oscilla tra 1 e 5 cm. di lunghezza/larghezza.

Gli strumenti, in particolare, sono ottenuti da schegge (anche laminari) o frammenti di queste, lame e lamelle sovente fratturate.

---

14 Vedi fig. 3, da documenti Archivio Storico del Museo f.423

Si rileva una scarsa presenza di nuclei interi, di lame o schegge con cortice, di contro si osserva una presenza discreta di residui di nuclei. Tale situazione viene rilevata anche nel lavoro di A. Depalmas riguardante lo stesso sito, ma relativo ad un'altra collezione<sup>15</sup>.

La scarsa presenza di nuclei interi e di supporti corticati condurrebbe a pensare ad una lavorazione iniziale dei nuclei effettuata altrove, ma è anche lecito supporre che ciò scaturisca dalle scelte effettuate a suo tempo dallo Zanardelli nel prelevare i reperti dal terreno, o anche dalla eventuale selezione dei materiali da Lui poi spediti al Museo.

Talloni e bulbi a volte sono assenti, quelli riscontrati sono principalmente lisci (talvolta scheggiati), inclinati o concavi, sporadici quelli lavorati a faccette o naturali. Discreta presenza di puntiformi e diedri.

Le patine sono generalmente omogenee, qualche disomogeneità si riscontra, a volte, per scheggiature marginali.

Unitamente agli strumenti sono presenti schegge e frammenti di lame e lamelle recanti a volte tracce d'uso o sporadiche scheggiature.

I ritocchi sono per lo più marginali, semplici e sopraelevati e non interessano quasi mai l'intero profilo o le facce degli strumenti.

La tipologia degli utensili presenta una predominanza di becchi e perforatori, anche di piccole imensioni (268 pezzi), seguiti da un discreto numero di intaccature e denticolati (71 denticolati, 24 intaccature), coltelli di medie e piccole dimensioni (52 pezzi), punte (35 pezzi).

Considerate le contenute dimensioni dei supporti, è lecito supporre che lo strumentario fosse legato a esigenze manuali riguardanti la lavorazione della pelle o del legno, o alla produzione di armi o utensili collegabili alla pesca e alla lavorazione dei mitili.

### **Conclusioni**

L'insieme dei dati sin qui esposti sembrerebbe confermare per tale area archeologica l'ipotesi abitativa a suo tempo supposta dallo Zanardelli.

Per quanto concerne il quadro cronologico, il materiale si colloca in un ampio orizzonte corrispondente ad una fase avanzata del Neolitico e di successivo passaggio all'Eneolitico. Ciò concorderebbe con la presenza dell'ossidiana ritoccata, dei Pic e del frammento fittile con decorazione tipica della cultura di Ozieri. Per alcuni pezzi in selce ed in ossidiana che sembrerebbero tipologicamente più antichi, in questa sede non è possibile chiarirne l'ambito cronologico-culturale. E' opportuno sottolineare, che la produzione litica esaminata mostra alcune interessanti affinità con i materiali corsi della collezione "Forsyth Major"<sup>16</sup>. Tranchantes (trapezoidali o semilunati), si ritrovano a Pietra dell'Altare, Campo Pertusato, Silogna, Grotta Southwell; un perforatore su lama è presente a Grotta Southwell e a Capo Pertusato, una punta a cran di foggia simile a quelle di Cuccuru è riscontrata a Pietra dell'Altare; inoltre si riscontrano punte di freccia non simmetriche con ritocco marginale, cuspidi con alette mancanti ecc.

Queste evidenze consolidano l'ipotesi di una stretta coesione culturale che, sin da allora, esisteva tra le due isole del Mediterraneo.

Mario Amore  
Museo Nazionale  
Preistorico Etnografico L. Pigorini  
mario.amore@beniculturali.it

---

15 DEPALMAS 1988 – 89

16 COCCO, USAI 1988-89

---

## Bibliografia

- AA.VV. 1986: AA.VV, *Il Museo Sanna in Sassari*, Milano 1986
- AA.VV.1986: AA.VV, *La cultura di Ozieri*, Atti del I° Convegno di studio, Ozieri 1986
- COCCO-USAI 1988-1989: D. Cocco, L. Usai, *Documenti di preistoria e protostoria corsa nelle collezioni di Ch.I.Forsyth Major*, Studi Sardi, XXVIII, 1988-1989, pp. 263-332
- COSSU T. 1992-1993: T. Cossu, *Le stazioni preistoriche di S. Giovanni Murera – Terralba (Oristano)*, Studi Sardi, XXX, 1992-1993, pp. 21-64
- DEPALMAS 1988-1989: A. Depalmas, *Il Museo preistorico di Isca Maiori nella collezione Falchi di Oristano*, Studi Sardi, XXVIII, 1988-1989, pp. 55-94
- DEPALMAS 1990-1991: A. Depalmas, *L'industria litica di Cuccuru de Is Arrius (Cabras-Or) nella collezione Falchi di Oristano*, Studi Sardi, XXIX, 1990-1991, pp. 55-94
- GERMANA'-SANTONI 1992: F. Germanà, V. Santoni, *La Necropoli di Cuccuru s'Arrius" (Cabras) e i Paleosardi medioneolitici*, QuadCagl 1992, pp .5-30
- LILLIU 1950: G. Lilliu, *Scoperte e scavi di antichità*, Studi Sardi, IX, 1950
- LO SCHIAVO 1981: F. Lo Schiavo, *Storia e consistenza della collezione paleontologica sarda nel museo Pigorini di Roma*, in *Studi di archeologia dedicati a Pietro Barocelli*, Torino 1981
- LUGLIÈ 1988-1989: C. LUGLIÈ, *Tipologia delle asce scheggioidi dell'Oristanense*, Studi Sardi, XXVIII, 1988-1989, pp. 197-229
- MARCELLO, PRETTI, SALVADEI 1978: A. Marcello, S. Pretti, I. Salvadei, *La prospezione geomineraria in Sardegna: la prospezione geochimica strategica*, allegato al "Bollettino del Servizio Geologico d'Italia", 1978, n. XCIX
- MELIS 2000: M.G. Melis, *L'Età del Rame in Sardegna*, Villanova Monteleone, 2000
- MORAVETTI1986: A. Moravetti, *La tomba ipogeica di Littoslongos - Ossi*, in *La cultura di Ozieri*, Atti del I° Convegno di studio, Ozieri 1986
- PITZALIS 1986: G. Pitzalis, *La cultura di S.Michele in Anglona*, in *La cultura di Ozieri*, Atti del I° Convegno di studio, Ozieri 1986
- RAGUCCI-USAI 1994-1998: G. Ragucci, E. Usai, *Nuovi contributi allo studio della marmilla prenuragica : La Tomba di Scabà e Arriu (Ca)*, Studi Sardi, XXXI, 1994-1998, pp. 111-196
- SANTONI 1982: V. Santoni, *Il mondo del sacro in età neolitica*, in "Le Scienze", n.170, 1982
- UGAS 1989: G. Ugas, *Nuovi dati sull'insediamento di "Su Cuddu – Selargius"*, in AA.VV, *La cultura di Ozieri*, Atti del I° Convegno di studio, Ozieri 1986
- ZANAREDELLI 1899: T. Zanardelli, *Le stazioni preistoriche e lacumarensi nel Campidano di Oristano*, *Bullettino di Paleontologia Italiana*, 7-9, anno XXV, 1899, pp.8-17